

Verbale n. del 24.06.2014

Redatto il 24.06.2014 presso l'agriturismo Il Ginepro, Via - Castelnovo ne' Monti.

Presenti:

Presidente G.R. Vinicio Ruggeri, Consigliere Gianluca Giovanardi, Consigliere Giovanni Catellani, Consigliere Iglis Baldi, Consigliere Vittorio Tassinari, Consigliere Remo Dai Prà, Revisore Giancarlo Caravita, Consigliere Centrale Gabriella Ceccherelli, Presidente CAI Bismantova Giuseppe Magnani, Presidente Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano Fausto Giovannelli, Claudio Marchesi, Benedetta Orsini.

Alle ore 15.30, si apre la discussione con il seguente Ordine del Giorno:

1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente (attuazione L.R.14/2013, rapporti con Regione E-R, ecc...);
3. Comunicazioni su aggiornamento sito G.R. (ref. Baldi);
4. Organizzazione pratica delle deleghe ai Consiglieri;
5. Definizione date iniziative intersezionali TER/Parchi (ref. Gardini);
6. Campagna di opinione e raccolta firme contro l'accesso ai sentieri con mezzi a motore (ref. Ruggeri)
7. Patrocinio film su Mario Fantin (ref. Ruggeri)
8. Certificazione medica per attività CAI (Circ. n° 4/2014 DG CAI) (ref. Giovanardi)
9. Varie ed eventuali

Ruggeri lascia la parola al Presidente Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano Fausto Giovannelli, il quale ringrazia per l'ospitalità e descrive le caratteristiche del Parco, il quale si articola principalmente sul crinale appenninico, con le relative vallate sia sui versanti Emiliano e Toscano. Questo evidenzia le differenze climatiche, faunistiche, culturali, nonché gli eventi storici che hanno interessato il territorio. Descrive sommariamente le attività degli ultimi 7 anni del parco: centri visita, prodotti locali, beni naturali e riferisce relativamente alla richiesta d'iscrizione della Pietra di Bismantova nel patrimonio UNESCO soprattutto per l'elevato interesse alpinistico, nonché storico. Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha però negato il sostegno, consigliando l'iscrizione alla rete MAB (Man and Biosphere), la quale già comprende montagne di importanza internazionale. Pertanto, illustra la bozza che verrà presentata per la candidatura e descrive gli elementi per i quali reputa idonea l'estensione di tale richiesta ben oltre i confini del Parco e gli elementi salienti: sviluppi sostenibili (corretta interazione ed equilibrio delle attività umane, all'interno di un determinato ambiente), conservazione e tutela, sviluppo economico ed educazione ambientale (perfettamente coerenti con gli obiettivi del CAI). Richiede quindi la collaborazione dei Gruppi Regionali del CAI Emilia-Romagna e Toscana per una condivisione del progetto ed il concreto supporto da parte del Club Alpino alla proposta di iscrizione alla rete MAB, che avverrà il 1° settembre; Giuliano Cervi (socio CAI) è membro del Consiglio Direttivo del Parco.

Ruggeri propone di sostenere l'iniziativa, condividendo i progetti e le finalità della richiesta del Parco. Il CDR approva all'unanimità. Nel dettaglio, saranno trasmessi gli elementi per le corrette valutazioni da parte del CAI.

Baldi ricorda che spesso l'ente Parco non rispetta le scadenze economiche pattuite.

Interviene poi il Presidente della Sezione CAI Bismantova (Giuseppe Magnani) per ringraziare il Gruppo Regionale di aver scelto come luogo di ritrovo la Pietra; ringrazia inoltre Gabriella Ceccherelli per la gradita presenza. La Sezione conferma il lieve calo degli associati, nonostante si notino con soddisfazione i nuovi iscritti. Magnani illustra poi le varie peculiarità del proprio territorio, tra la sorgente di acqua salata, una sorgente di acqua "torbida" e le particolarità climatiche del Passo Pradarena. Le attività della Scuola di Alpinismo procedono, anche con l'aiuto di un valido Istruttore ed informa che con il Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano vi sono ottimi rapporti.

### **1. Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente**

All'unanimità, sono approvati i verbali delle precedenti sedute.

### **2. Comunicazioni del Presidente (attuazione L.R.14/2013, rapporti con Regione E-R, ecc...)**

Ruggeri ricorda, relativamente alla bozza del regolamento attuativo di cui alla L.R.14/2013, che ha effettuato le osservazioni e valutazioni pattuite; in tal senso, l'associazione motociclistica (coadiuvata da un legale) ha presentato un documento memoriale nel quale indica che i sentieri, già elencati nel Codice della Strada ed assimilati alle strade, devono essere sempre aperti anche a loro; Martino Filippi (legale socio della Sezione CAI di Bologna), per risposta, ha prodotto un altro documento memoriale, con considerazioni diametralmente opposte alle precedenti. La Regione, recependo e valutando entrambi i suddetti documenti, ha quindi annullato la riunione del coordinamento tecnico, già

programmata; il servizio geologico ha poi inviato i memoriali al Servizio giuridico della Direzione Ambiente, per un parere.

Ruggeri ha quindi inviato entrambi i memoriali al Presidente Generale Martini per una valutazione in merito anche da parte della Sede Centrale, con l'annessa richiesta di una modifica al Codice della Strada; ha inoltre fissato un incontro per mercoledì 2 luglio, con il legale del Settore Ambiente della Regione Emilia-Romagna, al fine di ottenere risposte più precise in merito.

Baldi chiede delucidazione a riguardi della classificazione dei sentieri che le Sezioni dovrebbero fare; in risposta, Ruggeri riferisce che l'attuazione della L.R. è ferma al punto sopra esposto, poiché manca il Regolamento attuativo.

Ruggeri, in tal senso, ha avuto anche un incontro presso la Regione Emilia-Romagna con la capogruppo del Partito Democratico; inoltre, partecipando all'inaugurazione di un sentiero nei pressi di Castiglione dei Pepoli (BO), ha incontrato anche il Consigliere regionale Giuseppe Paruolo, con il quale ha successivamente esaminato il testo normativo, sottolineando la confusione generata nell'art.4; Paruolo, resosi conto della problematica, si è impegnato ad approfondire la questione per una eventuale correzione al testo normativo.

Ruggeri informa inoltre che Calzolari vorrebbe che gli fossero trasmesse anche le considerazioni dei Gruppi Regionali in merito agli accessi motorizzati ai sentieri, in modo da elaborare un articolo su Montagne 360 e mantenere viva l'attenzione.

### **3. Comunicazioni su aggiornamento sito G.R. (ref. Baldi)**

Baldi riferisce di un incontro con Guido Ognibene, relativamente alla disdetta del vecchio dominio <http://www.caiemiliaromagna.org/>, che dovrebbe avvenire tramite una lettera, con contestuale richiesta del codice "out-info"; questa operazione potrebbe portare ad un oscuramento immediato del sito attualmente esistente; Ognibene consiglia di continuare a lavorare sul nuovo sito, che dovrà contenere quanti più link possibili in modo da alleggerire il lavoro di aggiornamento delle pagine. Inoltre, ci saranno spazi dedicati alle varie commissioni, che potranno così caricare i propri documenti; resteranno di dominio pubblico le news, gli aggiornamenti ed i verbali, che saranno curati direttamente dal Gruppo Regionale.

Ruggeri indica di procedere quanto prima alla disdetta del contratto per il dominio e l'hosting.

Baldi informa che il nuovo sito potrebbe già essere disponibile per l'autunno; la segreteria del Gruppo potrebbe raccogliere i dati richiesti alle varie Sezioni.

### **4. Organizzazione pratica delle deleghe ai Consiglieri**

Catellani informa di un processo sperimentale per le attività di tesoreria, già in uso presso la TAM, ma di difficile realizzazione con il Gruppo Regionale. Caravita concorda.

Si rinvia alla prossima riunione per approfondimenti.

### **5. Definizione date iniziative intersezionali TER/Parchi (ref. Gardini)**

Ruggeri informa che Gardini parteciperà il 5 luglio ad un incontro del Comitato Direttivo del GR Toscana e in quella sede proporrà alcune date per uscite intersezionali nei parchi nazionali delle Foreste Casentinesi e dell'Appennino Tosco-Emiliano.

Si rinvia alla prossima riunione per approfondimenti.

### **6. Campagna di opinione e raccolta firme contro l'accesso ai sentieri con mezzi a motore (ref. Ruggeri)**

Richiamando quanto espresso al punto 2, Ruggeri propone di cominciare una raccolta di firme su una petizione in internet per la modifica dell'articolo in questione. Nonostante lo stop del Servizio Geologico, che è in attesa del parere giuridico, la raccolta potrebbe partire immediatamente.

Baldi chiede di esplicitare le motivazioni per cominciare la raccolta di firme; Ruggeri risponde che esistono già i presupposti, data la confusione generata dal testo regionale; all'occorrenza, e successivamente, si potrebbe avviare una raccolta di firme con i notai per l'autenticazione (almeno cinquemila firme), per una proposta di legge regionale di iniziativa popolare per la modifica della L.R. 14/2013.

Baldi sostiene che il coinvolgimento delle Sezioni debba essere molto importante, mentre ritiene che non si debba procedere tramite un mero interessamento politico delle istituzioni, con una iniziativa da parte dei Consiglieri presenti.

Tassinari ritiene che le Sezioni debbano essere anche tra i primi soggetti ad interessarsi alla raccolta delle firme, condividendo a pieno la campagna di opinione ed aggiornando quanto già richiesto alle Sezioni.

Dai Prà riprende l'argomento, illustrando le due diverse tipologie di sensibilizzazione e raccolta delle firme; ritiene inoltre che sia più fattibile una modifica del testo di legge regionale, piuttosto che una modifica del Codice della Strada. Consiglia di individuare un obiettivo "certo" e di spendere le energie per quello.

Ruggeri propone inoltre una riunione dei Presidenti delle Sezioni dell'Emilia-Romagna, portando un testo di petizione pubblica, da convocare nel giro di due settimane; Tassinari suggerisce, per sveltire i tempi delle convocazioni, di inviare il testo tramite e-mail.

Giovanardi consiglia di contattare i Presidenti sia a riguardo dell'iniziativa, che del testo della petizione; concorda con l'incontro con i Presidenti delle Sezioni. Inoltre, qualora l'incontro presso la Regione il 2 luglio non desse esito positivo, l'iniziativa della petizione potrebbe dare riscontri negativi.

Baldi ritiene che una campagna di opinione di questo tipo, potrebbe richiedere più tempo del previsto, per un'analisi ed una condivisione reale da parte delle Sezioni.

Dai Prà consiglia di prendere i giusti tempi per coordinare adeguatamente l'iniziativa e per sottoporla in modo corretto ai Presidenti delle Sezioni.

Si propone quindi di fissare un incontro con i Presidenti delle Sezioni per sabato 13 settembre p.v., proponendo loro un testo sintetico e chiaro, da condividere con gli stessi e con gli iscritti.

#### **7. Patrocinio film su Mario Fantin (ref. Ruggeri)**

Ruggeri richiede il consenso al patrocinio gratuito per il film in oggetto. I consiglieri concordano.

#### **8. Certificazione medica per attività CAI (Circ. n° 4/2014 DG CAI) (ref. Giovanardi)**

Ruggeri informa che, da comunicazione con Borciani, la circolare è sospesa e si rinvia alla prossima riunione.

#### **9. Varie ed eventuali**

Benedetta Orsini viene ufficialmente nominata per le attività di Segreteria del Gruppo Regionale.

Ceccherelli chiede, relativamente alle riviste Lo Scarpone e Montagne 360, quanto la diffusione cartacea e/o digitale sia sentita presso le Sezioni ed i Soci.

Baldi ritiene Montagne 360 una buona rivista, mentre Lo Scarpone non viene adeguatamente utilizzato dalle Sezioni e dai soci.

Ruggeri informa che sarà effettuato un confronto con le Sezioni ed i Soci.

Dai Prà informa a riguardo del Cinemafestival Appennino, per il quale viene richiesto un contributo di circa € 150-200. Si rinvia alla prossima riunione per il dibattito in merito.

Si programma la prossima riunione del Consiglio Direttivo per lunedì 14 luglio p.v., ore 14.30, presso la Sede CAI di Bologna.

Il presidente

Vinicio Ruggeri